

Ambera temeva «qualcosa di brutto». Il 17 luglio la ragazza aveva ricevuto un sms da Iglu, che diceva: «Voglio ammazzare tutti e due col coltello»

«Un altro da uccidere dopo Ismaele» Ambera: Iglu cercava vendetta

Spunta una seconda relazione della ragazza. Oggi confronto col killer

Roberto Damiani
■ PESARO

HA CONFESSATO un delitto ma ha sorvolato su altro. A partire da eventuali complicità. Per questo, anche ieri, i carabinieri hanno perquisito la casa e il garage di Iglu Meta, il 20enne albanese di Urbania, che ha squarciato la gola a Ismaele Lulli, 17 anni, studente di Sant'Angelo in Vado, dopo averlo attirato in una trappola col contributo inconsapevole (almeno fino ad ora) di Ambera, la ragazza di Iglu. La quale oggi sarà messa a confronto col suo fidanzato, visto che ancora lo considera tale, e con Marjo Mema, il complice di Iglu che ammette di aver ripulito il luogo

SESSO E MORTE

«Mi ha trascinato sotto la croce e riempita di botte Poi abbiamo fatto l'amore»

del delitto da indumenti, scarpe e nastro adesivo usato per legare la vittima, ma tirandosi fuori dal momento dell'uccisione («ero lontano, non ho visto niente») mentre Iglu dice il contrario («mi ha pure detto, quando avevo il coltello in mano, 'ammazzalo se vuoi'»). Ad essere sul filo del rasoio tra l'esser testimone o indagata, è la posizione della ragazza, la 19enne macedone, studentessa della scuola del Libro di Urbino, residente a Lunano, la quale ha avuto un ruolo determinante nella tragedia. Che lei riteneva impossibile che accadesse. Eppure ha rivelato di aver avuto «paura di qualcosa di brutto» fin da tre giorni prima



ACCUSE Iglu Meta, 20 anni, accusato dell'omicidio di Ismaele Lulli (Fotoprint); A fianco, in alto, Ismaele Lulli e, in basso, Ambera (fidanzata di Iglu), dal cui cellulare sarebbe partito l'sms 'esca' per la vittima

dell'omicidio, quando confidò soprattutto alle amiche Maria, Lisa e Nicole che temeva il peggio.

INSOMMA una folla di persone sapeva che il vendicativo Iglu, già noto a Urbania per essere un consumatore e spacciatore di droga (con profilo facebook falso intestato ad una donna per vendere lo stupefacente), ce l'aveva con Ismaele e con un ragazzo macedone col quale Ambera aveva avuto un rapporto sessuale appena due mesi fa. E la ragazza ha rivelato di aver ricevuto messaggi di morte di Iglu fin da giovedì 17: «Voglio ammazzare tutti e due col coltello» con invio della foto della lama, un ricordo

del nonno. Ma è il giorno dopo, venerdì 17 luglio che Ambera teme per la sua vita. Iglu infatti la preleva da casa alle 7 di mattina e la conduce nella chiesetta dove due giorni dopo taglierà la gola a Ismaele, e qui la schiaffeggia, le sferra dei calci, la insulta e minaccia. Poi, un rapporto sessuale tra i due. Ma nel frattempo, anche lì, sul sagrato della chiesetta, Iglu taglia la droga e la confeziona per spacciarla. Ambera sa che ha un coltello. Lo aveva visto in foto su Whatsapp, ma ricordava di averne visto un altro, di colore scuro, con i nomi «Iglu e Ambi» incisi nel manico e la data dell'inizio della loro storia: 9/2/2011. Quella domenica

19, Iglu aveva deciso di passarla al fiume con altri tre amici albanesi.

MA al mattino alle 11, chiede ad Ambera se può aiutarlo: «Manda un messaggio a Ismaele e chiedigli di uscire. A me direbbe di no». La ragazza tentenna, poi accetta: «Pensavo che così si sarebbero chiariti». Ismaele accetta l'invito ma si accorge troppo tardi di trovarsi di fronte a Iglu e amici. Ismaele viene caricato, legato e ucciso come un capretto. Poi Iglu scrive ad Ambera: «Mi ha fatto incazzare, l'ho ammazzato». Adesso la 19enne ha paura: «Voglio fuggire da qui. Mi dicono che non merito di vivere»

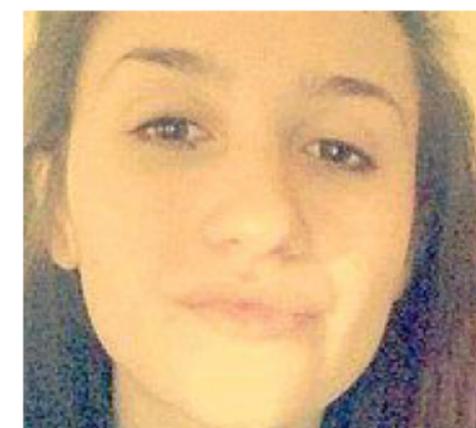


La vittima



Ismaele Lulli, è stato attirato sul luogo del delitto con un invito ad andare al fiume. Tra lui e Iglu, oltre alla rivalità per l'amore della fidanzata di quest'ultimo, Ambera, ci sarebbero state anche questioni di soldi, un debito di 500 euro

La fidanzata



«Tra me e Ismaele non c'era nulla, solo avances. Io amo Iglu e lo aspetterò per tutta la vita». Sono le parole di Ambera, la ragazza contesa dai due giovani. Dalle ultime indagini sembra però che l'sms 'esca' per Ismaele sia partito dal suo cellulare